

VENERDÌ
29 AGOSTO 2003

EURO 0,90*

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: Albania USD 2,00; Argentina \$ 1,60; Australia AU\$ 1,50; Austria € 1,85; Belgio € 1,85; Brasile R\$ 4,00; CZ Kcs. 56; SK Slov. Kr. 69; Cipro L. 1,20; Danimarca Kr. 15; Egitto E.P. 13; Finlandia € 2,00; Francia € 1,85; Germania € 1,85; Grecia € 1,60; Irlanda € 2,00; Libano LL. 3,50; Lus. € 1,85; Malta Cts. 50; Monaco € 1,85; Norvegia Kr. 16; Olanda € 1,85; Polonia Pln. 8,40; Portogallo Cont. € 1,20/Isola € 1,40; Romania Lei 55.000; Slovenia SIT 280; Spagna-Baleari € 1,20/Canarie € 1,40; Svezia Kr. 18; CH Fr. 2,80; CH Tic. Fr. 2,50; UK Lg 1,30; Ungheria Ft. 300; U.S.A. \$ 2,00; Venezuela BS 300.

DIREZIONE, REDAZIONE
AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA
Via Solferino 28 Milano 20121
Telefono 02 6339
Servizio clienti 02 63797510



SEDE DI ROMA: Via Tomacelli 160
Roma 00186 Telefono 06 688281
RCS Pubblicità S.p.A.
Via Mecenate 91 Milano 20138
Telefono 02 5095.1

ANNO 128
N. 204www.corriere.it**SERA**

2

IL VINO CHE VERRÀ

Poco ma buono È l'anno del rosso

Come sarà il vino che degusteremo il prossimo anno? Come influirà sul prodotto questa estate rovente e secca? Mentre è in corso la vendemmia, la più precoce a memoria d'uomo, si possono fare i primi pronostici. Se la quantità sarà una delle più scarse in assoluto, la qualità si profila piuttosto alta, anche se non omogenea in tutte le zone del Paese. Aumenta ovunque la gradazione alcolica. I rossi saranno molto concentrati, mentre i bianchi rischiano di veder diminuito il proprio patrimonio aromatico.

Interpellati dal «Corriere», alcuni dei più importanti produttori mostrano grande ottimismo anche se certi vitigni del Nord e del Centro avrebbero bisogno di un po' di pioggia nella fase conclusiva della raccolta. Sperando di non dover passare dalla siccità alla grandine. Annata eccezionale, invece, per i vini del Sud dove le piante, abituate alle alte temperature, hanno sofferto meno che in passato. Nel complesso la vendemmia 2003 confermerà il grande valore dei vini italiani

Maurizio Zanella di Ca' del Bosco, uno dei leader della Franciacorta. «Fortunatamente abbiamo costantemente monitorato i vigneti e già a fine luglio ci siamo accorti che le uve per la base del Franciacorta erano già mature. Così abbiamo iniziato a vendemmiare il 5 di agosto. Mai visto. Chi ha aspettato anche solo dieci giorni farà sì spumanti ricchi, tuttavia risulteranno meno interessanti e variegati. I bianchi sono già tutti raccolti, così come il pinot nero. C'è una certa contrazione di prodotto, ma non dovrebbe superare il 10%».

